



[IMMAGINI PER TV E WEB](#) | [FOTOGRAFIE](#)

La svizzera Simone Wild regina di Andalo Agnelli è ottava, Pirovano male nella seconda

E' la svizzera Simone Wild la regina dell'Olimpionica 2. La forte atleta di Flumserberg ha dimostrato di gradire particolarmente l'impegnativo pendio della ski area della Paganella, dove si sono allenati per tanti anni gli atleti del team Usa e nelle ultime due stagioni la squadra norvegese, capitanata da Henrik Kristoffersen, ad Andalo fino a domenica in previsione della 3Tre di Campiglio.

Il gigante di Coppa Europa, che ha aperto la due giorni della Paganella, ha dunque visto primeggiare la Wild, capace di interpretare come nessun'altra l'impegnativo tracciato con 370 metri di dislivello, barrato per l'occasione dai tecnici di Paganella Ski, facendo registrare la migliore prestazione nella prima manche e la terza nella seconda frazione e chiudendo la sua prova con il tempo di 2'15"03. Piazza d'onore per l'austriaca Elisabeth Kappaurer, a 24 centesimi, quindi bronzo per la norvegese Kristian Anna Lysdahl, che ha invece accusato un ritardo di 1 secondo e 34 centesimi, recuperando ben due posizioni nella seconda manche.

In chiave azzurra la migliore è risultata la valtellinese di Caspoggio Nicole Agnelli, ottava assoluta, dopo che a metà gara si trovava in dodicesima piazza. Peccato invece per la rendenese Laura Pirovano, tornata in Coppa Europa dopo un inizio difficile in Coppa del Mondo. Quarta nella prima manche a 36 centesimi dal podio e a poco più di un secondo dalla leader, non è riuscita a trovare le giuste sensazioni nella seconda prova, commettendo una serie di errori e chiudendo addirittura in 17esima piazza, seconda fra le azzurre.

A ridosso del podio troviamo l'austriaca Katharina Gallhuber, che ha perso una posizione rispetto alla prima manche, quindi le altre due svizzere Melanie Meillard e Camille Rast, a confermare l'eccellente risultato di squadra per il team elvetico con tre atlete nelle prime sei posizioni. Ottima la decima posizione di Estelle Alphand, figlia del fuoriclasse francese Luc, che nel 1997 si aggiudicò la Coppa del Mondo assoluta, capace di recuperare ben 11 posizioni grazie al miglior tempo nella seconda manche.

Per quanto riguarda le altre azzurre Valentina Cillara Rossi è 25esima, Vivien Insam è 28esima, Roberta Melesi 29esima, Lara Della Mea 30esima, Lucrezia Lorenzi 33esima, Asja Zenere 34esima, Carlotta Saracco 35esima. In gara anche la giovane del Comitato Trentino Sara Dellantonio, alla sua seconda apparizione in Coppa Europa, purtroppo uscita a poche porte dalla fine della seconda manche.

Domani seconda e ultima giornata della Coppa Europa femminile di Andalo con lo slalom speciale: prima manche alle 9.30, seconda alle 12.30.

HANNO DETTO:

Simone Wild: "E' arrivata la prima vittoria stagionale in Coppa Europa, la seconda in assoluto dopo quella dello scorso anno. Un pendio che mi è piaciuto molto, simile a quelli che affrontiamo in Coppa del Mondo. Ho sciato bene con fluidità e ritmo, senza commettere errori rilevanti. Non posso che essere soddisfatta".

Elisabeth Kappaurer: "Un buon risultato in una gara che mi ha sorpreso per l'organizzazione. Davvero bravi qui ad Andalo. Personalmente ho sciato bene e questo risultato è un'iniezione di fiducia in vista dei prossimi appuntamenti".

Nicole Agnelli: "Per me è un buon inizio di stagione, dove sono riuscita a centrare ottimi risultati e alla fine l'ottavo posto di oggi, recuperando 4 posizioni è positivo. Prima del via speravo di fare meglio, però l'importante è stare vicino alle migliori. Gran bella pista questa della Paganella, impegnativa dove non è concesso il minimo errore".

Laura Pirovano: "Nella seconda manche ne ho combinate di tutti i colori. E' un periodo negativo dove in gara non riesco a mettere in pratica quanto di buono riesco a fare in allenamento. Lo sci da questo punto di vista è crudele, basta che qualche dettaglio non funzioni che i risultati non arrivano. Non capisco il motivo. Non mi resta che lavorare con dedizione anche perché la stagione è ancora lunga".

LA CLASSIFICA SLALOM GIGANTE